

# Crescono le domande d'aiuto e l'attività del Centro d'accoglienza e della mensa

## In tremila hanno chiesto assistenza ai volontari della San Vincenzo de Paoli

**PIOMBINO.** In tremila hanno bussato alla San Vincenzo de Paoli per chiedere aiuto. Il dato, riferito allo scorso anno, è stato appena fornito dall'associazione. Per i volontari si tratta di un «bilancio decisamente in crescita, ma solo per gli interventi effettuati». Altra prova delle difficoltà economiche della città.

### Rifiuti riciclati diventano una panchina

**PIOMBINO.** Con la raccolta differenziata di plastica, vetro e lattine eseguita nel complesso della piscina, è stata ricavata una panchina. Ed è stata installata là dove ha avuto origine, all'ingresso dell'impianto sportivo.

Per realizzarla sono stati necessari circa 100 chili di materiale plastico derivante da riciclo. Senza bisogno di risorse naturali. Circa 3 tonnellate di plastica, vetro e lattine sono state raccolte in poco più di tre mesi, pari a circa 10 campane stradali.

Questo è il risultato del progetto "Differenziamoli con stile" raccolta differenziata all'interno della piscina, ha raggiunto dalla sua attivazione avvenuta lo scorso settembre.

«Abbiamo dovuto rispondere a richieste crescenti di persone che si sono rivolte al Centro di prima accoglienza "Monsignor Tonini" e alla mensa dei poveri di Via Landi».

Poco meno di 20.000 sono stati i pasti serviti quotidianamente a pranzo. Il numero include i cestini ritirati per il consumo serale, quando la sede chiude i battenti.

La San Vincenzo calcola che dall'inizio dell'attività, nel 1987, ad oggi siano stati distribuiti 500.000 pasti. E questo grazie ad un consistente numero di volontarie, che si alternano giornalmente nella cucina per preparare un numero variabile di pasti caldi completi, che oscilla tra i 40 e i 70. I generi alimentari sono per la maggior parte frutto di donazioni da parte di aziende locali, supermercati (Coop e Conad), ma provengono anche dalle raccolte del **Banco Alimentare** e dalle eccedenze Asea.

Oltre ad essere utilizzati nella cucina, questi alimenti hanno consentito nell'anno passato di confezionare 2.320 pacchi destinati a famiglie e singole persone bisognose, sia italia-



PAOLO BARILETTI

Un pranzo di Natale alla mensa dei poveri della San Vincenzo de Paoli

**Dal 1987 l'associazione ha distribuito ai bisognosi circa 500mila pasti**

ne che straniere.

Il servizio distribuzione vestiario ha registrato 13.300 capi ritirati, mentre 6.400 sono state le fruizioni del servizio doccia, sia nel centro di prima accoglienza che nei 7 appartamenti che ospitano temporaneamente circa 70 persone indigenti nell'arco di un anno.

Gli automezzi guidati dai volontari hanno percorso complessivamente 35.000 chilometri,

prevalentemente per ritirare le derrate del **Banco Alimentare** (magazzino di Firenze) e quotidianamente i generi alimentari forniti dai negozi Coop dell'intero comprensorio grazie alla legge cosiddetta del "Buon fine", oltre che per svolgere servizi diversi.

L'associazione ricorda i soggetti che ne hanno sostenuto l'attività.

Nell'elenco, la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, la diocesi, il Comune, la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, alcune parrocchie, i servizi sociali Asl, i soci e i volontari vincenziani, Unicoop Tirreno, Conad e diversi benefattori.

A tutti vanno i ringraziamenti dell'associazione.

